

VareseNews

“Musica in ospedale”, un viaggio da Bach a Morricone

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2007

Prende il via giovedì 27 settembre, alle 20.45, nella Sala della Rotonda dell'ospedale G. Fornaroli di Magenta, la XVIII rassegna dei concerti dedicati a tutti i pazienti, ai loro familiari e al pubblico.

Dieci serate da settembre a giugno con cori, complessi strumentali e cantanti lirici provenienti da varie parti del mondo.

Il primo appuntamento è con il quintetto BAROQUE ENSEMBLE di Vigevano, formato dai violini Paolo Barbaini ed Elena D'Angelo, la viola di Roberta Garavello, il violoncello di Alessia Vercesi, biologa che per diversi anni è stata in servizio presso l'ospedale, e l'oboe di Piero Corvi.

Il quintetto dei giovani musicisti, che fanno parte anche dell'Orchestra Universitaria Città di Pavia, proporrà un programma allegro e spumeggiante, fatto di musiche da film, marquette, brani tratti da noti musical e minuetti. Gli autori scelti sono Webber, Mozart, Morricone, Haendel, Bach.

Seguiranno via via gli altri concerti con cadenza mensile.

Il 25 ottobre si esibirà il coro di voci bianche Don Gambino di Trecate, guidato dal maestro Giuseppe Menanno.

Il 19 novembre la rassegna ospiterà il concerto lirico con il soprano Margherita Tomasi, il tenore Eugenio Saccomani e il baritono Lorenzo Saccomani, accompagnati al pianoforte dal maestro Alberto Malazzi, altro maestro del coro del Teatro alla Scala di Milano.

Il 13 dicembre l'appuntamento è con il coro civico Città di Magenta, che sarà diretto dal maestro Andrea Raffanini.

Il nuovo anno ospiterà il 24 gennaio il concerto del gruppo vocale InCanto diretto da Luigi Zuccotti, cui seguirà, il 7 febbraio, giovedì di carnevale, un concerto dell'orchestra universitaria di Pavia con brani ad hoc che saranno eseguiti dagli orchestrali in maschera.

Il 13 marzo si esibirà, per la prima volta all'ospedale, la Banda Vegia di Magenta, diretta da Stefano Barbaglia, mentre il 17 aprile il Coro Pennanera di Gallarate, diretto dal maestro Michele Paccagnella, farà per la prima volta il suo ingresso al Fornaroli.

Il 22 maggio la rassegna offre una passeggiata nel mondo della magia con i maghi prestigiatori del circolo milanese Pierino Pozzi mentre il 12 giugno il grande concerto lirico “Voci dal Mondo”, con i cantanti della Scuola Musicale, di Milano chiuderà la rassegna.

Per l'assistenza ai ricoverati saranno sempre presenti i volontari della Croce Bianca, dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) e dell'AiCit (Associazione per la Lotta contro i Tumori) di Magenta.

I Vigili del Fuoco e i volontari della Protezione Civile invece garantiranno la sicurezza di tutte le manifestazioni.

Omaggi dei prodotti dell'erboristeria magentina Le Fragranze saranno dati in omaggio ai pazienti al termine della prima serata.

IL PROGETTO IRIS

Il progetto IRIS è un percorso di umanizzazione all'interno della struttura sanitaria pubblica in atto dal 1998 nell'Azienda ospedaliera di Legnano.

Preso a modello da diversi altri ospedali di Lombardia, Toscana, Lazio, Trentino, che ne hanno seguito la traccia, fa parte della vasta rete nazionale ed europea degli Ospedali per la Promozione della Salute (Health Promoting Hospitals), che fa capo all'OMS Europa che ha lo scopo di mettere in condivisione molti progetti sanitari di assistenza e di promozione alla salute in ambito europeo.

Premiato una prima volta 1999 all'interno del convegno "Star Bene in ospedale – Ospedali a 5 stelle" svoltosi nel 1999 a Bologna, ha ricevuto un ambito riconoscimento dalla Commissione scientifica degli Ospedali per la promozione della Salute nell'ambito delle Giornate Nazionali svoltesi a Grado lo scorso anno, durante le quali è stato conferito al progetto anche un premio per il suo poster di diffusione.

Il progetto inoltre è entrato a far parte di due tesi di laurea: al DAMS dell'università di Padova e presso la facoltà di lettere dell'università Cattolica di Milano.

Il programma "Musica in Ospedale" è in atto nei quattro ospedali dell'Azienda dal 1998, mentre all'ospedale di Magenta è attivo dall'ormai lontano 1990. Ad oggi sono stati eseguiti oltre 380 concerti con la partecipazione di orchestre, cori, formazioni da camera, cantanti, professori d'orchestra, solisti italiani e stranieri. Nomi famosi o che lo sono diventati in questi anni, come quello del tenore Roberto Iuliano, del direttore d'orchestra Gianandrea Noseda che ha diretto l'orchestra Verdi di Milano e che ora è direttore stabile dell'orchestra di Edimburgo, di Alberto Malazzi, maestro del coro del Teatro alla Scala di Milano, di Sonia Prina, soprano della Scala e di tanti altri.

Dai sondaggi effettuati, si calcola che i pazienti presenti dal '90 ad oggi siano stati oltre 40.000, senza contare i parenti, gli operatori e il pubblico affezionato che segue le manifestazioni musicali in ospedale come fossero appuntamenti proposti da un vero teatro. La musica dal vivo durante il ricovero per umanizzare e rasserenare la degenza, è divenuta, con grande soddisfazione, un modello di proposta che, nel corso di questi anni, molti ospedali italiani hanno adottato.

Nel progetto Iris sono attivi altri percorsi di umanizzazione e di apertura verso l'esterno, come il programma "Lettura in camera", "Arte in reparto", "Pianeta H scuole", visite guidate alla conoscenza delle strutture e delle figure professionali rivolto agli studenti delle scuole superiori, "Ospedale sorridente", "Cinemainsieme" e, ultimo nato, ancora agli esordi, "La bottega del racconto".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it